

RSU STAFF NORD ED AFC TORINO SLC CGIL

Comunicato ASSIDA

Durante l'incontro dei gg 26-27-28 giugno us, tra il Coordinamento Nazionale RSU e l'azienda è stata nostra cura porre all'azienda il quesito in merito alle insistenti voci, relativamente alla chiusura del reparto **ASSIDA**, presente esclusivamente a Torino e del passaggio delle attività presso HRS Srl, società del Gruppo Telecom Italia che ha precedentemente incorporato le attività di ASSILT e CRALT. I colleghi di ASSIDA, ad oggi, sono personale di Telecom Italia, distaccato presso ASSIDA.

Il Responsabile di ASSIDA, presente all'incontro, ha indicato che il CDA di Assida non ha ancora deliberato in merito, che si tratta di una sperimentazione e che l'attività di **Amministrazione** di ASSIDA non è coinvolta nel possibile spostamento verso HRS Srl. Inoltre, ha anche sottolineato che **la ricollocazione delle persone coinvolte sarà seguita con cura dall'azienda**, dal momento che soltanto alcune attività passeranno ad HRS Srl, ma non l'attuale personale di ASSIDA.

Come RSU Staff SLC CGIL abbiamo chiesto all'azienda maggior trasparenza in merito alla comunicazione di situazioni come questa, che prevedono **trasferimenti di attività verso aziende diverse da Telecom Italia SpA, dal momento che i lavoratori di Telecom Italia sono coinvolti in contratti di solidarietà e che esistono esuberanti, dichiarati più volte dall'azienda**. Ci pare, inoltre, che il percorso delle attività di ASSIDA, sia ben lontano dalla filosofia dell'accordo del 27.03.13 che prevede, invece, **internalizzazioni** di attività.

Ricordiamo, inoltre, che la realtà **ASSIDA** fa parte delle **Aree di Staff** per le quali, ad oggi, non abbiamo ancora ottenuto un incontro specifico per valutare le attività ed il destino dei lavoratori, perciò ci pare inopportuno lo spostamento di parte di tali attività in HRS Srl, per altro, presso la sede di Roma. **In tal modo, inoltre, Torino perderà la sua esclusività nella gestione di questo processo.**

Poiché l'incontro dei gg 26-27-28 giugno è stato dedicato alle realtà del Caring e ad Open Access poco abbiamo potuto approfondire in merito, per cui, poniamo all'azienda i seguenti quesiti:

- **Per quale motivo si sta valutando lo spostamento dell'attività di "liquidazione" di Assida presso HRS Srl? (In caso di movente economico, chiediamo all'azienda di fornire i dati oggettivi)**
- **Per quale motivo non si sta tentando di creare un polo a Torino, per altro, sede legale di ASSIDA, con personale che svolga queste attività?**

Nel ricordare all'azienda, ancora una volta, che anche per le AREE DI STAFF, è tenuta a comunicare alle RSU di competenza variazioni di perimetro e di attività, attendiamo le risposte a quanto sopra indicato. **Chiediamo al CDA di ASSIDA di non deliberare a favore del trasferimento delle attività in HRS Srl, in virtù del fatto che in Telecom Italia esistono le "forze" alle quali far svolgere tali attività e, comunque, di trattenerle nella città di Torino, sede legale di ASSIDA da sempre.**

Attendiamo, quindi, di essere notiziati dall'azienda in merito alla delibera del CDA di ASSIDA.

Invitiamo, inoltre, le lavoratrici di Assida a confrontarsi con le RSU STAFF in merito a qualsiasi necessità o dubbi possano sorgere e siamo, ovviamente, disponibili ad indire assemblee sindacali dedicate se Le stesse lo riterranno opportuno.

RSU STAFF NORD TORINO ED AFC SLC CGIL TORINO

(Luca Belloni, Paola Maria Berola, Dario Grimaldi, Massimo Stefanelli)

Torino, 2 luglio 2013